

DETERMINAZIONE N. 3 DEL 01.10.25

LA RESPONSABILE DEL PRA DI ASTI

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) e art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e D. L gs n. 56 del 19 aprile 2017 e s.m.i., per l'affidamento diretto del servizio di smaltimento del materiale cartaceo da avviare allo scarto per l'ufficio dell'Unità Territoriale di Asti.

GIC: BD2F7A23D4

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017; 25 luglio 2017 e 8 aprile 2019,del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta 24 gennaio 2024, in conformità al DPR n. 81/2022 e al DM 24 giugno 2022 e in particolare la Sezione II : "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, del 31 gennaio 2017 e successive modifiche, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e

periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRUO prot. n. A210344/0010286/25 del 21.10.2025, con il quale il Segretario Generale della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° novembre 2025 fino al 31 ottobre 2027, l'incarico di Responsabile del PRA di Asti;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui al- l'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la delibera n. 357 del 09/12/2025 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell' ANAC di attuazione del D. Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2) del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019), la quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000, le pubbliche amministrazioni , fino al 31 dicembre 2024, possono procedere in autonomia per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della legge n.241/90 e s.m.i;

CONSIDERATO che con verbale prot. n. 1351 del 21/09/2026 il gruppo di lavoro interno ha autorizzato lo scarto degli atti esaminati, in conformità con quanto previsto dal piano di conservazione;

CONSIDERATO che con nota prot. 1410 del 30/09/2026 il Ministero della Cultura -Direzione Generale Archivi-ha approvato il nuovo piano di conservazione degli atti ;

PRECISATO che non sussistono in zona Enti che provvedono al ritiro gratuito del materiale cartaceo, come confermato di recente dalla locale Croce Rossa;

TENUTO CONTO che per le specifiche caratteristiche del servizio, lo smaltimento dei rifiuti, la movimentazione del cassone scarrabile , la separazione del materiale plastico contenuto nelle cartelline amministrative, la manodopera, sono svolti sul territorio di Asti dalla ditta Asti Servizi Pubblici S.p.a. c.f. e p.iva 01142420056 con sede in Asti corso Don Minzoni n. 86;

VISTO il preventivo di spesa che varia a seconda del peso in quintali di materiale , viene calcolato a circa € 1800,00 oltre IVA, considerato pertanto la tipologia del servizio, le modalità di espletamento e l'esiguo valore che risulta essere inferiore a € 5.000,00, pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto; in conformità al Comunicato del Presidente dell' Anac del 18 giugno 2025, è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, stante la difficoltà di far ricorso alle PAD; è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ai sensi del 3 comma dell'art.49 del D.Lgsn. 36/20023;

RITENUTO che la suddetta società svolge il servizio richiesto in modo rispondente alle esigenze dell'Ente e a condizioni economiche vantaggiose rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, nonché in tempi e modalità funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo sul conto di costo n. 410727003

DATO ATTO che alla presente procedura di affidamento è stato assegnato lo Smart CIG BD2F7A23D4 ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di affidare il servizio alla ditta Asti Servizi Pubblici S.P.A. c.f. E p.iva 01142420056 con sede in Asti corso Don Minzoni, 86 e di autorizzare la spesa di € 1800,00 esclusa IVA, spesa che verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all'Ufficio PRA di Asti, quale Unità Organizzativa Gestore e Centro di costo 4081;
- di prendere atto che il numero di Smart CIG assegnato dall' ANAC è il n. BD2F7A23D4;
- di dare atto che il pagamento della fattura elettronica sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà cura del Responsabile dell'Ufficio PRA di Asti dare comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Si dà atto che la suddetta Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

Si dà atto che l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi del c.1 dell'art. 1 del D.Lgs. n. 36/223

In conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n. 36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 non è dovuta l'imposta di bollo.

La sottoscritta, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando

ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D. Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.